REGOLAMENTO
DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Scuola Secondaria di 1°

a.s. 2023/24

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Scuola Secondaria di 1°

INDICE

Articolo 1 - Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola 2
Articolo 2 - Scopi e finalità 2
Articolo 3 - Attività 2
Articolo 4 - Mezzi 3
Articolo 5 - Organi delle scuole secondarie di Varese 3
Articolo 6 - Il Direttore (responsabile dell'Istituto) 3
Articolo 7 - Coordinatore dell'attività educativa e didattica 3
Articolo 8 - Vice Coordinatore dell'attività educativa e didattica 4
Articolo 9 - Gli organi collegiali di partecipazione 4
Articolo 10 - Commissioni (ove si ritenessero opportuni) 4
Articolo 11 - Servizi amministrativi 4
Articolo 12 - Progetto Educativo di Istituto (PEI) 4
Articolo 13 - Piano dell'Offerta Formativa (POF) 4
Articolo 14 - Regolamenti 4
Articolo 15 - Regolamento di Istituto 4
Articolo 16 - Regolamento di funzionamento degli organismi 5
Articolo 17 - Carta dei servizi scolastici 5
Articolo 18 - Modifiche al Regolamento dell'attività scolastica 5

Articolo 1 - Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola

1. L'Ispettoria Salesiana Lombardo Emiliana, Ente gestore dell'Istituto Salesiano A.T. Maroni per il raggiungimento delle proprie finalità gestisce (ai sensi della Legge 62/2000 e successive modifiche) la Scuola Secondarie Paritarie di Primo Grado "A. T. Maroni", situata a Varese in Piaza S. Giovanni Bosco 3, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo Ente gestore.

Articolo 2 - Scopi e finalità

1. L'Istituto, che non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa/scolastica, secondo le indicazioni del Progetto Educativo d'Istituto (PEI), fondata sulla trasparenza, sulla tutela del destinatario del servizio, sulla famiglia, nel rispetto delle diversità e nella competizione delle idee.
2. Lo stesso persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca e di formazione professionale, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

Articolo 3 - Attività

1. Nell'ambito di tali scopi, l'Istituto promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione e scambio delle risorse umane e dei mezzi, nonché collaborazioni tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali, regionali e degli enti locali, nonché coordinando istituti, enti ed iniziative.
2. L'Istituto può promuovere od aderire ad accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275; può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università ed istituzioni pubbliche o private; può partecipare a programmi, attività e progetti culturali, di istruzione e formazione professionale, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente Regolamento o nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, nonché stipulare convenzioni con Università Statali e private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
4. L'Istituto promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e di formazione professionale in correlazione a scuole materne, elementari, secondarie di primo e di secondo grado istituite o da istituire sotto la denominazione Scuole Secondarie Paritarie "Beata Vergine di San Luca", per le quali verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo
6. L'iscrizione alle attività della Scuola è consentita a tutti gli studenti, senza alcuna forma di discriminazione, i cui genitori ne facciano richiesta purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alle classi che essi intendono frequentare.

Articolo 4 - Mezzi

1. Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, l'Istituto si avvale delle risorse umane e materiali e delle strutture messi a disposizione dall'Ente gestore, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'Ente gestore il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
2. Acquisita la parità, l'Ente Gestore dell'istituto redige annualmente il Bilancio Paritario della Scuola con criteri di coerenza e di competenza insieme alla Nota Integrativa, garantendo l'attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci.
3. La scuola gli eventuali utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività scolastiche stesse e di quelle direttamente connesse

Articolo 5 - Organi della scuola secondaria di Varese

1. Sono organi dell'Istituto, ai sensi del Progetto Educativo d'Istituto:
   - il Direttore
   - il Coordinatore dell'attività educativa e didattica,
   - il Vice Coordinatore dell'attività educativa e didattica,
   - Gli organi collegiali di partecipazione:

     il Consiglio di Istituto,
     il Collegio dei Docenti,
     il Consiglio di Classe,
     l'Assemblea Genitori,

Articolo 6 - Il Direttore (responsabile dell'Istituto)

1. Il responsabile dell'Istituto, secondo il Progetto Educativo d'Istituto, è il Direttore dell'Istituto con procura speciale del legale rappresentante dell'Ente gestore ovvero quest'ultimo.
2. Lo stesso, a mente delle attribuzioni e competenze demandategli dall'Ente gestore, del Progetto Educativo d'Istituto, delle vigenti disposizioni di legge e del presente regolamento, rappresenta l'Istituto ad ogni effetto, anche nei confronti dei terzi.
3. Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione dell'Istituto e ne determina l'indirizzo educativo.
4. Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi dell'Istituto, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione.
5. Può conferire, con mandato generale o speciale, specifici incarichi educativi ed organizzativi.

Articolo 7 - Coordinatore dell'attività educativa e didattica

1. Il Coordinatore dell'attività educativa e didattica assolve alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di Istituto, relativamente alla scuola, in stretto coordinamento con il Direttore dell'Istituto, secondo quanto previsto nel Progetto Educativo d'Istituto.
2. Secondo le indicazioni del Direttore, assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolge funzioni di ordine amministrativo, escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.
3. Individua il docente Coordinatore di classe.
4. Il docente con funzioni vicarie è scelto dal Direttore, tra i docenti.

Articolo 8 - Vice Coordinatore dell'attività educativa e didattica

1. Il Vice Coordinatore dell'attività educativa e didattica assume compiti didattico-formativi in stretta coordinazione con il Direttore e il Coordinatore dell'attività educativa e didattica, secondo quanto previsto nel Progetto Educativo d'Istituto.
2. Sostituisce il Coordinatore dell'attività educativa e didattica in caso di assenza dello stesso.
3. Può essere incaricato di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con il Direttore.

Articolo 9 - Gli organi collegiali di partecipazione

1. Funzioni, composizione, nomina e durata, modalità di elezione e di convocazione, verbalizzazione relativi agli Organi collegiali di partecipazione, sono fissati dal *Regolamento degli Organi Collegiali*, relativo all'anno scolastico in corso.

Articolo 10 - Commissioni (ove si ritenessero opportuni)

1. Le commissioni sono composte dal personale docente ed eventualmente da esperti esterni.
2. Organizzano e svolgono attività di ricerca e di consulenza per il Collegio dei Docenti in tema di didattica, formazione, qualità dei servizi, progettazione dell'offerta, intervento sociale e rapporti con il mondo del lavoro.

Articolo 11 - Servizi amministrativi

1. Il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario è alle dipendenze dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro subordinato, autonomo ovvero di prestazione d'opera coordinata e continuativa.
2. Lo stesso assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni dell'Economo dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente.

Articolo 12 - Progetto Educativo di Istituto (PEI)

1. Il Progetto Educativo di Istituto (PEI) esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.
2. Il PEI è redatto professionalmente dal Collegio docenti, in armonia con le indicazioni del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, sentito il parere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti, ed è approvato ed emanato dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 13 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

1. Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita annualmente l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del PEI, quale risposta alla domanda del territorio.
2. Il PTOF è redatto professionalmente dal Collegio docenti, su indicazione del Direttore dell'Istituto; sentito il parere del Consiglio di Istituto è approvato ed emanato dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 14 - Regolamenti

1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e il Regolamento dell'attività scolastica.
2. I regolamenti sono approvati ed emanati dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 15 - Regolamento di Istituto

1. Il Regolamento dell'Istituto contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito e nei rapporti con l'istituzione.
2. E' predisposto ed emanato dal Direttore dell'Istituto, sentito il parere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti.

3. Fanno parte del Regolamento d'Istituto il codice disciplinare del personale dipendente e degli alunni.

Articolo 16 - Regolamento di funzionamento degli organismi

1. Gli organismi, per i quali non è previsto regolamento, si auto-regolamentano nel loro funzionamento.

Articolo 17 - Carta dei servizi scolastici

1. La Carta dei servizi scolastici è uno strumento, relativo soprattutto all'aspetto amministrativo dell'Istituto, per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio stesso.
2. E' predisposta ed emanata dal Direttore dell'Istituto, previo parere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti.

Articolo 18 - Modifiche al Regolamento dell'attività scolastica

1. Modifiche al presente Regolamento dell'attività scolastica sono apportate dall'Ente gestore, anche su proposte condivise, ovvero in ottemperanza a norme di legge.

Varese, 04 Settembre 2023

*Visto e adottato dal **Collegio Docenti** della Scuola Sec. di 1Grado in data: 04 Settembre 2023*

Il Delegato del Legale Rappresentante
Prof.ssa Paola Maraschi

_____